



"Manifestazione di interesse per la presentazione di richiesta di concessione di contributi costanti pluriennale per la realizzazione di opere pubbliche di pubblico interesse"
L.R. n. 24/87 e L.R. 47/11

Progetto di Riqualficazione urbana, ambientale, paesaggistica e valorizzazione turistica
Del quartiere Taureana nel Comune di Palmi

Progetto di ristrutturazione piazza in località Taureana

Relazione tecnico illustrativa

1. Premesse

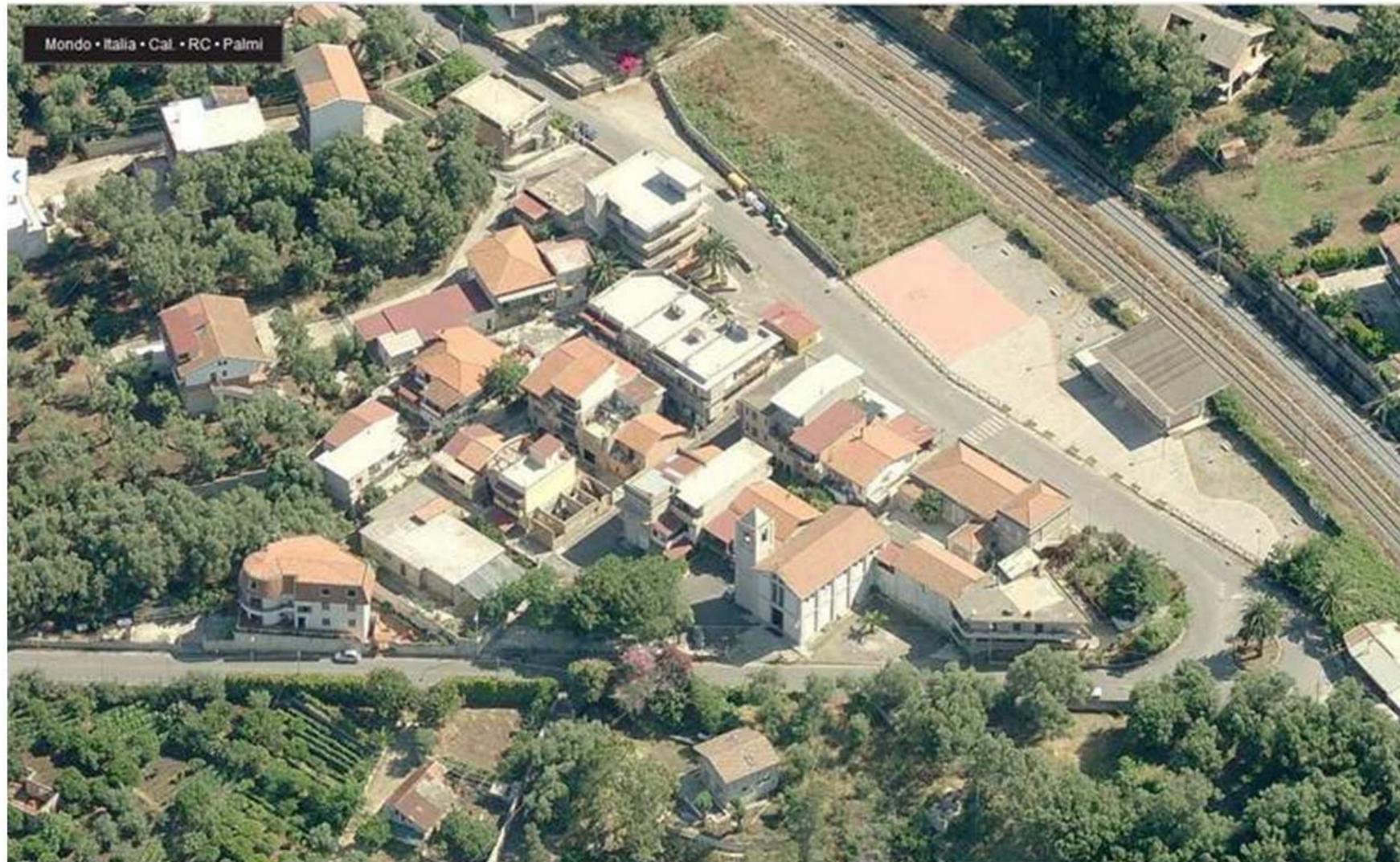
La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare i contenuti essenziali, le soluzioni e le finalità del progetto di Riqualficazione urbana, ambientale, paesaggistica e valorizzazione turistica di ambiti urbani degradati nel Comune di Palmi, redatto dall'UTC, nell'ambito della proposta di cui all'Avviso pubblico per la *Manifestazione di interesse per la presentazione di richiesta di concessione di contributi costanti pluriennale per la realizzazione di opere pubbliche di pubblico interesse*.

In linea con le finalità di cui al precitato bando e dell'intero progetto di valorizzazione dell'area di Tonnara - Pietrenere e Scinà, il progetto punta alla riqualficazione di ambiti degradati di notevolissimo interesse storico e culturale, il quartiere di Taureana, con un enorme potenziale in termini di valorizzazione di risorse ambientali e culturali e sviluppo turistico. A causa di un processo di sviluppo disorganico e non pianificato della costa, l'area, intorno al nucleo originale edificato negli anni 20', si presenta come sobborgo disordinato e privo di servizi, con problemi di viabilità, mancanza di opere di urbanizzazione, servizi e strutture per i giovani e gli anziani, caratterizzati da marginalità sociale e culturale, mancato sviluppo economico.



Il quartiere di Taureana (riedificato dopo il terremoto del 1908 in prossimità dell'antica città italica e romana) sorge su una parete rocciosa a circa 80 metri s.l.m. che sovrasta le spiagge tonnara di Palmi facenti parte della costa viola, l'area in oggetto è posta a nord del centro cittadino, è coltivata ad oliveti e vigne oltre a vegetazione naturale macchia mediterranea, presenta elementi di pregio paesaggistico e naturalistico rilevantissimi.

Nell'area sono inoltre presenti valenze e reperti storici ed archeologici di primaria importanza, tra i quali: l'area archeologica di Taureanum, la torre aragonese "S. Fantino" del 1560 ca., il forte costiero realizzato da G. Murat ad inizio 800', il complesso monumentale della Chiesa e della cripta paleocristiana di S. Fantino, il più antico edificio di culto della Calabria.



L'abitato sebbene alterato, conserva comunque l'impianto conferitogli nella ricostruzione degli anni 20-30 con disposizione regole delle abitazioni e due vuoti urbani principali rispettivamente intorno all'edificio di culto, la Parrocchia di S. Fantino e della Madonna dell'Alto Mare, e della stazione FS di Taureana prospiciente la scuola elementare e la

delegazione comunale. L'area, infatti, era centro nevralgico dei commerci di olio, seta, vino e frutta provenienti da tutta la Piana e sede di dogana, nella sottostante marina di Pietrenere, molto attiva fino ai primi decenni del XIX nonostante i danni subiti dal sisma del 1783.



Il progetto vuole riqualificare questo ambito territoriale, offrire servizi e migliorando la qualità della vita per i suoi abitanti ed i turisti, recuperando la memoria e l'identità dei luoghi mediante opere di rigenerazione urbana ed ambientale, creando le condizioni per uno sviluppo economico sostenibile fondato sul turismo.

3. *Ipotesi di progetto*

L'area oggetto del presente intervento è oggi assolutamente poco conosciuta e poco valorizzata, la domanda attuale è, pertanto, piuttosto bassa, ma vista la contemporanea presenza di numerosissime risorse ed attrattori ambientali, culturali e turistici: il Forte, la torre S. Fantino, l'area archeologica di Taureanum, il complesso della chiesa e cripta

paleocristiana di S. Fantino, le Pinete costiere, il largo litorale sabbioso, fanno rientrare l'area in oggetto nella rete delle risorse della Costa Viola, per tanto gli interventi che si andranno ad attuare mirano alla riqualificazione urbanistica e paesaggistica in modo che l'area di Taureana diventi un elemento di forza della sistema turistico locale.



Per quanto detto sopra, il progetto vuole anzitutto riqualificare e rigenerare il borgo, puntando alla sistemazione della viabilità e degli accessi, nonché alla rivitalizzazione dell'abitato mediante la creazione di strutture e servizi e mettendo in evidenza il tessuto storico, gli elementi di valore storico - architettonico dell'impianto urbano, il sistema di vicoli e stradine, facendone un luogo vivibile ed un attrattore turistico. Pertanto si eseguiranno interventi che punteranno a valorizzare il più possibile il sistema dei vicoli e degli affacci sul mare, verranno pavimentate in pietra lavica la strada che porta alla piazza ed i vicoletti di tutto il borgo, verrà riqualificata la piazza antistante la chiesa, tutto ciò insieme ad un sistema di illuminazione permetterà di rendere meglio fruibile e valorizzare anche in termini scenografici il borgo.

Il progetto prevede ancora, la riqualificazione dell'area adiacente la stazione e prospiciente le scuole, realizzando strutture per lo sport ed il tempo libero, nonché spazi per i bambini i giovani e gli anziani. La struttura dell'ex stazione, già riqualificata, potrà ospitare anche servizi turistici di informazione, accoglienza e promozione in stretta relazione con lo spazio attrezzato di progetto. L'intenzione è di dotare l'area di servizi, ma soprattutto puntare sulla valorizzazione delle risorse culturali così da contribuire a destagionalizzare i flussi turistici, diversificare, qualificare e potenziare l'offerta.

Gli interventi sugli spazi urbani, sulla viabilità e l'accessibilità, la creazione di un'area attrezzata, permetteranno di riqualificare e recuperare all'uso pubblico di un'area oggi abbandonata.



L'intervento nel suo complesso permetterà ,di recuperare un angolo di straordinario interesse storico e paesaggistico, e di rafforzare e supportare le potenzialità del territorio circostante sia sul piano urbanistico, paesaggistico – ambientale e storico, contribuendo in maniera significativa ad arricchire l'offerta delle destinazione turistica locale.

Non si è voluto solo recuperare un'area di enorme interesse naturalistico paesaggistico e storico ma anche rifunzionalizzare e rivitalizzare individuando attività, servizi e funzioni in modo che il borgo, le aree di interesse archeologico, le strutture culturali e museali potranno contribuire ad attrarre flussi turistici diversi e possibilmente capaci di avviare processi di destagionalizzazione ed attirare i turistici ache in periodi diversi dalla sola stagione balneare.

In dettaglio il progetto prevede:

- **rifacimento totale piazza del quartiere storico di Taureana, in pietra lavica e pietra di reggina, al fine di restituire decorso urbano ed ambientale;**
- **adeguamento accessi ed abbattimento barriere architettoniche;**
- **pavimentazione della viabilità di quartiere in pietra lavica, per migliorare sicurezza e fruibilità;**
- **riqualificazione dell'area adiacente la piazzetta della stazione, realizzando strutture per lo sport ed il tempo libero, nonché spazi per i bambini i giovani e gli anziani;**

4. Aspetti ambientali

L'ambito territoriale su cui si interviene è molto fragile e delicato, anche in ragione della notevole pressione antropica esercitata sull'area a causa dell'espansione urbanistica sregolata. Il progetto punta ad un riequilibrio e riqualificazione, riducendo gli elementi di disturbo e degrado e favorendo il restauro del paesaggio e la rigenerazione urbana. Intervenendo su questo ambito circoscritto si vuole dimostrare come gli interventi di recupero e rigenerazione urbana, prima e meglio di opere spesso sproporzionate ed impattanti, possano generare processi virtuosi di sviluppo turistico ed economico. In considerazione del fatto che si tratta di un intervento di recupero del borgo come era e dove era, accompagnato al restauro del paesaggio gli impatti attesi sono estremamente contenuti. L'intervento di demolizione delle superfetazioni e delle brutture, spesso abusive, l'inserimento di qualità urbana e spazi verdi, non potrà che contribuire ad un generale processo di riordino e riqualificazione, così come tutti gli interventi sugli spazi urbani e sul paesaggio.

5. Primi elementi per la redazione dei Piani sicurezza

In questa fase preliminare ci limiteremo ad esaminare i principali problemi connessi alle lavorazioni ed all'esecuzione degli interventi in parola. Si tratta essenzialmente di opere edili, che non comportano impiego di apparecchiature o macchinari particolari, non sono previste opere in ambienti confinati né opere a mare. Nei piani di sicurezza occorrerà pertanto prevedere tutte le precauzioni, individuare le migliori modalità operative e gli adeguati DPI sulla scorta di una consolidata letteratura ed esperienza nel campo delle opere edili e civili.

Palmi,.....

I TECNICI

Ing. Antonino Scarfone

Geom. Francesco Gaglioti

Arch. Rocco Schipilliti

Progetto preliminare
Quadro economico dell'intervento

A) Lavori ed oneri sicurezza:

A1) Lavori a base d'asta 97.500,00 €;

A2) incidenza manodopera (non soggetta a ribasso) - 27.500,00 €;

A3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso 2.000,00 €;

Totale A): A1)+A2) - 127.000,00 €;

B) Somme a disposizione:

B1) IVA lavori (10% di A) 12.700,00 €;

B2) Indagini e spese tecniche, incentivi progettazione 7.000,00 €;

B3) Spese generali 1.720,00 €;

B4) Imprevisti - 1.580,00 €;

Totale B): B1)+B2)+B3)+B4)+B5) 23.000,00 €

Totale Progetto A)+B) 150.000,00 €;

Palmi,.....

I TECNICI

Ing. Antonino Scarfone

Geom. Francesco Gaglioti

Arch. Rocco Schipilliti